

A UDINE Oggi al Palamostre concerto in ricordo di Giorgio Ferigo

Spoon river della Carnia

Mauro Costantini ha riarrangiato i brani composti nel 1983

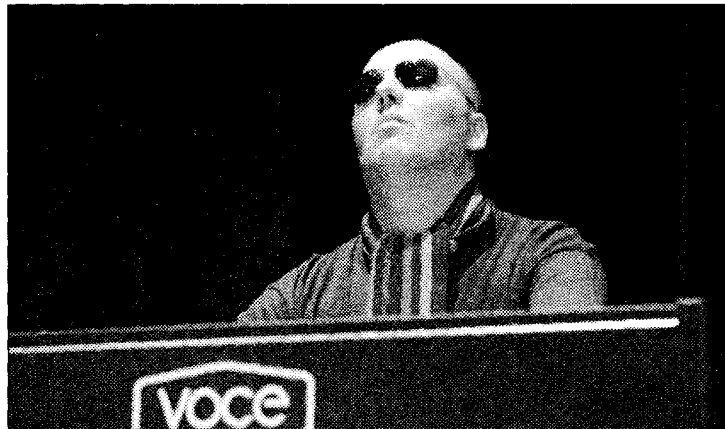
UDINE - Per la riedizione degli album del Povolâr Ensemble, l'associazione "Giorgio Ferigo" e la **Forum** Editrice propongono questa sera un evento speciale, alle ore 20.30, al Teatro Palamostre di Udine.

Nel corso della serata, a cui si è dato un titolo evocativo, "Di jerbas e di suns. Musica e parole per una Spoon River carnica", verranno riproposte le canzoni di un album del 1983 del Povolâr Ensemble, il Cjamp dai pierduts amôrs.

Per l'occasione la vecchia raccolta è stata riarrangiata con eleganti echi e sonorità di grande da Mauro Costantini, pianista e "direttore" di una formazione formata da Federico Luciani (percussioni), Mirko Cisilino (tromba e flicorno), Emanuel Donadelli (batteria), Massimiliano D'Osualdo (fisarmonica), Simone Serafini (contrabbasso), accompagnati dalle voci di Maria Fernanda Pardini e Flaviano Miani. Le canzoni saranno introdotte da due narratori, Riccardo Maranzana e Francesca Casaccia, che rievocheranno il clima culturale in cui si costituì il Povolâr Ensemble, anomalo gruppo di musicisti che alla fine degli anni '70, tra la Carnia e il Veneto, provavano a introdurre in Friuli, nella lingua locale, la nuova canzone d'autore. Attra-

QUESTA SERA

Le canzoni dell'album del 1983 di Giorgio Ferigo "Cjamp dai pierduts amôrs" rilette da Mauro Costantini



verso le voci narranti gli spettatori potranno scoprire i motivi ispiratori dell'album del 1983, cogliere i rimandi letterari, i materiali e le fonti a cui Ferigo si era riferito per ideare una Spoon River carnica, andando a rintracciare tra le vecchie lapidi del cimitero di San Giorgio di Comeglians storie di vita quotidiana, ordinarie vicende di oppressione e lacerazione esistenziale, con i drammi, gli amori tormentati, i furti e i delitti di una piccola umanità, finalmente raccontata fuori dagli stereotipi di una logora tradizione musicale. Il percorso narrativo della serata è stato tracciato da Annalisa Comuzzi e Francesca Valente. Alle immagini di scena ha lavorato Riccardo Losito.

